



IUBILANTES

organizzazione di volontariato culturale ONLUS - cod. fisc. 95055980130

sede: 22100 COMO - ITALIA - via Giuseppe Ferrari, n.2

T +39 031 279684 F +39 031 2281470

E iubilantes@iubilantes.it W www.iubilantes.eu PEC iubilantes@pec.iubilantes.it

ire pedes quocumque ferent
Hor., Epodi 16,21

LA GRANDE GUERRA 2018 Da Caporetto al Piave 30/05 – 03/06

UN PROGETTO CULTURALE DELLA ASSOCIAZIONE IUBILANTES
UN VIAGGIO ORGANIZZATO DA

HelloVeneto - Gentes Tour Operator di Paolo Cogo –

C.F. CGOPLA76M06L840C P.IVA 03222010245 Rea: VI 335611 – Via 4 novembre 18 – 36021 Barbarano Vic. (Italia) – Tel. 0444 886737 Fax 0444 777154

Scheda tecnica programmi fuori catalogo per viaggi prodotti o costruiti da Gentes Tour Operator – estremi aut. Amministrativa adv: Aut. Prov. VI n. 57332 del 28/07/2009.

Polizza Ass. R.C. rischi diversi - Fondiaria Sai S.p.A. n. X99817934 08 massimale euro 2.000.000,00 per ogni sinistro. Polizza per Rischio Insolvenza/Fallimento n. 5002002211/L Fiodiretto Consorzio FOGAR- FIAVET (ex. art 50, comma 2, DL 23.5.11, n. 79).

Trasporti: Autoservizi Gaffuri snc- Lurate Caccivio (CO)

PROGRAMMA

Mercoledì 30/05 ARRIVO

Arrivo del gruppo in serata in zona Nova Gorica/Gorizia. Sistemazione in hotel - cena e pernottamento.

Tappa ad Orio al Serio/Aeroporto per carico eventuali partecipanti provenienti dalla Sardegna.

Giovedì 31/05 GORIZIA E CAPORETTO

Dopo colazione incontro con la guida a Gorizia. Al mattino visita del Castello di Gorizia e del Museo della Guerra. Bombardato durante la Prima Guerra Mondiale, il Castello fu ricostruito tra il 1934 e il 1937 ad opera della Soprintendenza delle Belle Arti di Trieste e del Genio Militare, sotto la direzione dell'architetto Ferdinando Forlati. L'intervento ha cercato di riportare il complesso al suo aspetto medioevale e rinascimentale, mettendo in luce le antiche strutture del maniero scoperte durante i lavori di ripristino. Il Museo della Grande Guerra di Gorizia si sviluppa nei sotterranei delle cinquecentesche case Dornberg e Tasso in Borgo Castello. Oltre alla ricchezza del materiale raccolto nelle nove sale a disposizione, questo museo permette anche di provare l'esperienza della trincea con una sua ricostruzione a grandezza naturale accompagnata dai rumori assordanti della guerra. Pranzo libero e nel pomeriggio partenza per Caporetto. Visita del Museo della Guerra di Caporetto. Il museo rappresenta gli eventi accaduti sul fronte isontino durante la I guerra mondiale, in particolare la 12a battaglia dell'Isonzo, nota come la battaglia di Caporetto, che fu uno dei più imponenti scontri armati della storia svoltisi su territorio montuoso ed insieme con l'11a battaglia dell'Isonzo il più grande scontro armato militare combattutosi sulla terra slovena, l'azione di sfondamento meglio riuscita nella I guerra mondiale ed uno dei primi esempi di battaglia condotta con il metodo della guerra-lampo. Al termine rientro in hotel. Cena e pernottamento.



Aderente a



RETE DEI CAMMINI

Amici di



Riconoscimenti



Europa Nostra Award 2014

Venerdì 01/06 REDIPUGLIA – CIPPO Brigata Sassari – SAN MARTINO E DOLINA BERSAGLIERI – VITTORIO VENETO

Colazione e al mattino visita del Sacrario di Redipuglia, il più grande e maestoso sacrario italiano dedicato ai caduti della Grande Guerra, inaugurato il 18 settembre 1938 dopo dieci anni di lavori. Quest'opera, detta anche Sacrario "dei Centomila", custodisce i resti di 100.187 soldati caduti nelle zone circostanti. Il sacrario voleva celebrare il sacrificio dei caduti nonché dare una degna sepoltura a coloro che non avevano trovato spazio nel cimitero degli Invitti. La struttura è composta da tre livelli e rappresenta simbolicamente l'esercito che scende dal cielo, alla guida del proprio comandante, per percorrere la Via Eroica. In cima, tre croci richiamano l'immagine del Monte Golgota e la crocifissione di Cristo. Continuazione per Cippo Brigata Sassari - la tenacia dei soldati sardi (la brigata aveva un reclutamento regionale) ebbe un ruolo fondamentale nella conquista della [Trincea delle Frasche](#) durante la [Quarta Battaglia dell'Isonzo](#). Vicino a Redipuglia si trova la Dolina dei Bersaglieri, che ha assunto questo nome da un fregio riprodotto all'interno dei resti del Posto di Primo Soccorso, unico luogo accessibile fino a che Sentieri di Pace non ha trasformato l'area in un vero e proprio museo all'aperto, usando le tecniche proprie dell'Archeologia della Grande Guerra. Pranzo libero in corso di escursione. Nel pomeriggio incontro con la guida a Vittorio Veneto per la visita guidata. Sede vescovile da oltre mille anni, Medaglia d'Oro al valor militare per il suo impegno nel periodo della Resistenza, è universalmente nota quale luogo della vittoriosa battaglia finale della Grande Guerra (1915-18). Sistemazione in hotel in zona Conegliano, cena e pernottamento.

Sabato 02/06 FOLLINA E NERVESA DALLA BATTAGLIA

Al mattino, dopo colazione, incontro con la guida a Follina e visita del cimitero austro-ungarico. Il cimitero è un piccolo ma molto ben curato dove riposano le salme di 77 uomini che hanno combattuto tra le fila dell'esercito asburgico. Si tratta di un luogo della memoria recentemente ristrutturato, formato da un piazzale circolare con al centro un altare che cela i resti di questi soldati, posti tutti insieme in un'unica fossa comune. Ai lati sono stati posizionati i frammenti delle lapidi originali su cui è ancora possibile leggere, in alcuni casi, il nome del defunto, la data della morte e la religione. Proseguimento per la visita del Sacrario di Nervesa della Battaglia, uno dei tanti esempi di commemorazione dei caduti della Grande Guerra sorti durante il fascismo. Come altri monumenti funebri simili (tra tutti il [Sacrario di Redipuglia](#), quello del Monte Grappa e di [Asiago](#)), anche questo si contraddistingue per le dimensioni notevoli e l'architettura razionale. Continuazione per la visita del Monumento a Francesco Baracca, la Basilica di Sant'Eustachio e la Fondazione Jonathan. Quest'ultimo ospita la Fondazione e Museo volante Jonathan Collection - Aerei Storici, ubicata a Nervesa della Battaglia, nel punto in cui la valle del Piave si apre nella pianura veneta. In questa particolare località posta ai piedi del Montello sorge un campo di volo la cui esistenza si intreccia in modo profondo con la storia dei luoghi che lo circondano e che sono stati il teatro di sanguinose battaglie aeree durante la Prima Guerra Mondiale. Rientro in hotel per la cena e pernottamento.

Domenica 03/06

Colazione e incontro con la guida per la visita del Borgo Malanotte e del cimitero di Tezze. Nella piccola frazione di Tezze (Comune di Vazzola) è presente un Cimitero militare inglese che custodisce le spoglie di 356 soldati britannici. La sua costruzione risale al 1920 quando lo Stato Italiano concesse a quello del Regno Unito un luogo per poter seppellire e commemorare gli uomini uccisi durante le operazioni decisive della [Battaglia Finale](#), quando i reggimenti d'oltremarina affiancarono quelli italiani nel nevralgico settore compreso tra Salettuol e Palazzon, a sud-est del [Montello](#). Pranzo libero e fine del tour.